



BILANCIO SOCIALE 2014

fondazione
nazionale
della danza

Aterballetto

BILANCIO SOCIALE 2014

Intro	pag. 1
La Fondazione Nazionale della Danza	pag. 2
La Fonderia	pag. 2
Attività Educational	pag. 3
Aterballetto	pag. 4
Spettacoli ai Chiostrì di San Pietro	pag. 7
Aterballetto e K-lab	pag. 8
Aterballetto Card	pag. 9
Sito e Social Network	pag. 8
Organigramma	pag. 10

Il Bilancio Sociale della Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto è uno strumento per garantire trasparenza e consentire alla collettività e agli stakeholder di verificare il nostro operato. Il Bilancio Sociale nasce per raccontare le attività e i risultati artistici e sociali ottenuti ogni anno dalla Fondazione e che vanno oltre agli aspetti economici e patrimoniali riportati nel Bilancio Economico.

La lettura e divulgazione di questo documento ha l'obiettivo di raccontare le azioni che la Fondazione sviluppa ogni anno coerentemente con la propria mission finalizzata a promuovere la danza di qualità attraendo nuove fasce di pubblico e aumentando l'interesse nei confronti dell'arte coreutica. Oltre al lavoro della Compagnia (cuore nevralgico della nostra Istituzione), la Fondazione organizza e realizza in collaborazione con diversi soggetti locali e nazionali numerose attività performative, educative e culturali che riguardano a 360 gradi il mondo della danza e non solo, in quanto sempre maggiore è la sensibilità interdisciplinare che ci contraddistingue. La Fonderia è il centro di questo mondo e si configura sempre di più come un importante polo culturale del territorio non solo locale ma anche nazionale.

Il Bilancio Sociale è anche uno strumento per valorizzare tutte le persone che lavorano per e con la Fondazione e che in alcuni casi (penso a tutti coloro che lavorano nel backstage o negli uffici) non sono immediatamente visibili a chi frequenta le nostre iniziative, ma sono fondamentali per il nostro successo.

Il Bilancio Sociale descrive il nostro recente passato costituendo anche un importante momento di riflessione interna, ma esso guarda anche al futuro, identificando e anticipando le sfide di domani. A tal fine la Fondazione intende agire lungo tre aree principali:

1. L'area artistica: in questo campo, la Fondazione intende continuare a mantenere elevati standard di qualità artistica delle proprie produzioni continuando nel processo di valorizzazione di giovani talenti creativi italiani ed europei;
2. L'area sociale: la Fondazione vuole rafforzare il volume delle attività ospitate presso la nostra sede in modo da renderla sempre di più la "casa della danza italiana"
3. L'area educativa: la Fondazione cercherà di rafforzare le proprie attività formative attraverso anche il rafforzamento delle relazioni con i diversi soggetti (associazioni, scuole di danza, ecc.) pubblici e privati che operano nel territorio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fabrizio Montanari



La Fondazione Nazionale della Danza

La Fondazione nasce nell'aprile 2003, dalla trasformazione del Centro della Danza (già Centro Regionale della Danza) in FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA, con soci fondatori la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia.

Nell'attività principale di produzione con il marchio Aterballetto, confluiscono alcune fra le più significative esperienze maturate nel campo della danza non solo nell'ambito della Regione, bensì dell'intero Paese, che ne fanno un'esperienza unica sul territorio nazionale; manifestazioni e rassegne insieme ad iniziative di promozione e diffusione della danza, sono le occasioni per approfondire e stimolare l'interesse e la conoscenza del pubblico verso questo linguaggio.

L'attività della Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto è, sostenuta inoltre dal Ministero per i Beni, le Attività Culturali Italiano e del Turismo Italiano, dagli Istituti Italiani di Cultura e dalle Ambasciate Italiane del Ministero degli Affari Esteri.

La Fonderia

La Fonderia è sede della Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto. Inaugurata nel 2004, è nata dal pregevole recupero architettonico di una fonderia degli anni '30, parte del complesso industriale della Lombardini Motori, situato ai margini del centro storico della città di Reggio Emilia.

L'opera di recupero è stata pensata e concretizzata con il contributo del Comune di Reggio Emilia e della Regione Emilia-Romagna. L'edificio ha la struttura di una grande cattedrale romanica, in cui dominano ferro e vetro. La Fonderia è un efficiente laboratorio di fusione creativa dalla quale proseguire l'azione di promozione della danza e di diffusione dell'arte coreutica che ha fatto dell'Aterballetto un punto di riferimento di importanza internazionale.

Con il consolidamento delle ospitalità di compagnie ed ensemble e l'allestimento di un funzionale spazio teatrale proprio, nell'ampia area della cosiddetta "piazza" interna della Fonderia, complementare e gemella della grande sala prove della Compagnia, si sono concretizzate le straordinarie potenzialità di quella che è certamente la più importante, nonché affascinante "casa" della danza nel nostro Paese.

L'offerta culturale si diversifica proponendo programmi che vanno dalle prove aperte e spettacoli "cameristici" del repertorio della Compagnia ad una 'vetrina' permanente di "prove d'Autore" con giovani coreografi anche debuttanti; incontri guidati da esperti, esemplificativi di storia della danza o di conoscenza ed analisi dei diversi linguaggi della danza con esecuzioni dal vivo da parte degli stessi solisti di Aterballetto; brevi "residenze" offerte a piccole formazioni emergenti di danza contemporanea con dimostrazioni finali del proprio lavoro aperte al pubblico e ospitalità a selezionate Scuole di danza, private e pubbliche, con dimostrazioni del lavoro didattico, con una o più classi di loro allievi.



FONDERIA :: ALCUNI DATI SU SPETTACOLI E OSPITALITÀ

38 appuntamenti tra prove aperte (18) e spettacoli (20). In occasione delle prove aperte è stato presentato al pubblico il lavoro di alcuni coreografi in produzione con la Compagnia: **Michele di Stefano, Cristina Rizzo, Giuseppe Spota, Eugenio Scigliano.**

Nel 2014 in Fonderia ha inoltre avuto luogo la terza edizione della **Rassegna ItaliaDanza** che oltre agli spettacoli di Aterballetto, ha presentato i lavori di Agora Coaching Project e Balletto di Toscana Junior.

Tra le altre attività che si sono svolte in Fonderia si segnalano i workshop di Aterballetto nell'ambito del progetto "Tavolo 0-6", dedicati agli educatori e agli insegnanti delle Scuole dell'Infanzia di Reggio Emilia e dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri".

Sono state ospitate anche le prove dei coreografi **Manfredi Perego, Daniele Albanese e Simona Bertozzi** rappresentanti di alcune delle realtà di danza selezionate per il "Fondo di sostegno alla produzione e distribuzione della Danza d'autore nella Regione Emilia-Romagna"

Nel corso dell'anno sono inoltre stati realizzati eventi organizzati con e per le realtà coinvolte in progetti educativi e culturali con la Fondazione Nazionale della Danza: **Mondinsieme, Reggio Film Festival, K-Lab, Liceo Coreutico di Reggio Emilia ed altri.**

In particolare la Fonderia ha ospitato:

- :: Eventi e laboratori che hanno coinvolto i giovani delle scuole di danza e Istituzionali > **1.090** fra partecipanti e spettatori
- :: 7 spettacoli di Aterballetto > **934** spettatori
- :: 18 prove aperte di Aterballetto > **600** spettatori
- :: Altre attività, eventi, convegni, ospitalità che unite alle attività di laboratorio e di spettacolo hanno registrato un totale di > **9.600** presenze in Fonderia per l'anno 2014.

Attività Educational

1. CONOSCERE ATERBALLETO: incontri tesi a far conoscere il patrimonio di questa storica compagnia. Rivolti ad un'ampia utenza che va dallo studente allo spettatore di ogni età e al suo naturale pubblico costituito in buona parte da allievi delle Scuole di Danza. Durante il 2014 sono stati programmati diversi workshop in concomitanza degli spettacoli di Aterballetto, come a Pesaro e Ascoli Piceno, a Bologna e Milano, a Cavriago e Busto Arsizio.

2. TAVOLO 0-6: La Fondazione Nazionale della Danza ha aderito ad un protocollo d'intesa con altri soggetti culturali ed educativi della città con l'obiettivo di portare nelle scuole i linguaggi di musica e danza nella fascia d'età 0-6 anni (Nidi e Scuole dell'Infanzia). I cinque partner collaborano per la progettazione e attuazione di iniziative nelle Scuole e nelle proprie sedi affinché questi linguaggi possano sempre più rientrare nella prassi educativa. Nel 2014 alcune sezioni delle scuole dell'infanzia di Reggio Emilia hanno assistito alle lezioni della compagnia Aterballetto in Fonderia. Sono stati inoltre organizzati due workshop: uno rivolto agli educatori delle scuole d'infanzia e i docenti dell'Istituto Musicale Achille Peri (**Alla ricerca del Il Corpo Perduto con Arturo Cannistrà e il percussionista Simone Beneventi**) e uno rivolto ai soli edu-



catori, tenuto da **Roberto Zappalà**. La Fondazione ha infine partecipato alla progettazione e alla realizzazione del primo seminario conclusivo sull'esperienza del Tavolo 0-6: Accorpamenti (11 ottobre 2014, Centro Internazionale Malaguzzi- Reggio Emilia).

3. COLLABORAZIONE CON F.N.A.S.D: da 12 anni la Fondazione opera sul territorio italiano attraverso una collaborazione con la Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza. Con la formula "Leggere per ballare" si è costruito un progetto interdisciplinare che mette in rete le Scuole Istituzionali e i Teatri delle regioni in cui il progetto viene adottato. Il progetto prende in esame ogni anno un testo, attraverso cui nasce il rapporto di rete. Nel 2014 molte città hanno ospitato il progetto: Bologna, Spoleto, Terni, Caserta, Massafra, Rieti, Schio, Fossalta di Piave e Crotona tra le altre. Per il 2014 la Fnsad ha adottato come tema di Leggere per ballare il femminicidio dando vita allo spettacolo "Vittime del Silenzio". A questo tema, in collaborazione con il Ministero Pubblica Istruzione, è legato un concorso per Scuole Istituzionali. Lo spettacolo "Il mio Gattopardo" rappresentato a Castelbolognese lo scorso settembre è stato ripreso dalla RAI.

4. DANZA E SCUOLA - progetti per le Scuole Istituzionali: in collaborazione con la Fondazione "I Teatri" di Reggio Emilia, si opera su progetti performativi con l'obiettivo di divulgare il linguaggio del movimento e, allo stesso tempo, formare pubblico per la danza. Il progetto "**L'Ariosto di qua e di là**" è stato sviluppato nel 2014 con una classe dell'Istituto Tecnico "Scaruffi" di Reggio Emilia.

5. LICEO COREUTICO MATILDE DI CANOSSA: la Fondazione Nazionale della Danza ha stretto una convenzione con il Liceo Coreutico di Reggio Emilia, nell'ottica di sviluppare attività, percorsi ed iniziative di carattere formativo, tecnico-stilistico e culturale atte a rispondere alle reciproche missioni educative. Nel 2014 è stato realizzato un percorso performativo sull'arte della coreografia: **Absolutely Shakespeare at School**. Il percorso si è concluso con un segmento coreografico inserito nel saggio di fine anno degli studenti negli spazi della Fonderia.

Aterballetto

BREVE STORIA DELLA COMPAGNIA

Aterballetto è la principale Compagnia di produzione e distribuzione di spettacoli di danza in Italia e la prima realtà stabile di balletto al di fuori delle Fondazioni liriche. Nata nel 1979, preceduta dall'esperienza della Compagnia di Balletto dei Teatri dell'Emilia Romagna diretta da Vittorio Biagi, è formata da danzatori solisti in grado di affrontare tutti gli stili. Aterballetto gode di ampi riconoscimenti anche in campo internazionale.

Dopo Amedeo Amodio, che l'ha diretta per quasi 18 anni, dal 1997 al 2007 la direzione artistica è stata affidata a Mauro Bigonzetti, affermato coreografo che ha saputo rinnovare l'identità artistica della Compagnia dandole una visibilità internazionale. Dal febbraio 2008 al settembre 2012, Bigonzetti assume il ruolo di Coreografo principale della Compagnia e la Direzione artistica, viene affidata a CRISTINA BOZZOLINI, già prima ballerina stabile del Maggio Musicale fiorentino. Aterballetto ha oggi assunto il profilo di compagnia di balletto contemporaneo



che ha come elemento fondante della propria identità artistica l'impegno a sostenere e sviluppare l'arte della coreografia e il linguaggio assoluto della danza, intesa come dinamica e forma nello spazio, incarnazione di risonanze espressive ed estetiche, dialettica con la musica. Nel corso della sua storia più recente, grazie al prezioso contributo creativo del coreografo Mauro Bigonzetti e degli autori italiani e internazionali che hanno collaborato con la compagnia - da Jiri Kylian a William Forsythe, da Ohad Naharin a Johan Inger, ed, inoltre, Fabrizio Monteverde, Jacopo Godani, Eugenio Scigliano - questa vocazione si è maggiormente consolidata e le scelte artistiche sono state ulteriormente motivate dall'esigenza e curiosità di esplorare le diverse espressioni del linguaggio coreografico contemporaneo. Aterballetto sostiene soprattutto la ricerca che parte dal corpo 'disciplinato', forte di una tecnica di base - quella del balletto - per esplorare tutte le potenzialità del movimento e della dinamica e farne espressione della realtà contemporanea, con lo sguardo originale di autori che interpretano la realtà di oggi attraverso il proprio immaginario, gusto, esperienza e visione umana. Un'esperienza davvero unica e originale, sia per il coreografo, che per gli interpreti, che arriva direttamente al pubblico. Tutto questo è stato ed è possibile grazie alla lungimiranza del Comune di Reggio Emilia, della Regione Emilia-Romagna e dell'A.T.E.R. Aterballetto negli anni si è esibita in tutti i continenti. Di seguito le tournées realizzate dal 1997 al 2014:

ESTERO

:: Austria :: Belgio :: Bulgaria :: Cipro :: Croazia :: Finlandia :: Francia
 :: Germania :: Gran Bretagna :: Grecia :: Lituania :: Lussemburgo :: Olanda
 :: Portogallo :: Russia :: Serbia :: Spagna :: Svezia :: Svizzera :: Turchia
 :: Algeria :: Argentina :: Brasile :: Canada :: Cina :: Corea Del Sud :: Egitto
 :: Indonesia :: Israele :: Marocco :: Messico :: Nuova Zelanda :: Singapore
 :: Taiwan :: Thailandia :: Tunisia :: Usa

ITALIA

:: Abruzzo :: Basilicata :: Calabria :: Campania :: Emilia Romagna
 :: Friuli Venezia Giulia :: Lazio :: Lombardia :: Marche :: Piemonte :: Puglia
 :: Sardegna :: Toscana :: Trentino Alto Adige :: Umbria :: Veneto

L'ANNO APPENA PASSATO: IL 2014

A partire dal 2013, con la conclusione della collaborazione con Bigonzetti su nuove creazioni, si è avviato un nuovo percorso di ridefinizione della linea artistica della Compagnia, ponendo un forte accento sulla contemporaneità, percorso che si è strutturato nel 2014 attorno a progetti e produzioni che hanno posto al centro la nuova danza italiana. Pensare al repertorio con nuove prospettive, ha aperto la possibilità di dedicarsi al rinnovamento dello stesso, guardando alla danza nazionale e internazionale. Le Direzioni, impegnate da tempo nell'individuare una rosa di autori che possano divenire nel medio periodo protagonisti di un rapporto di residenza e di collaborazione non occasionale, hanno concretizzato questa ricerca attraverso la commissione di due nuove produzioni. Indagando nel campo della danza contemporanea e della performance. Aterballetto ha richiesto a due nomi di spicco della "nuova danza" che stanno ottenendo importanti riconoscimenti, appartenenti alla cosiddetta "generazione di mezzo" - quali Cristina Rizzo e Michele Di Stefano, due balletti dal carattere nettamente innovativo. Entrambi i coreografi hanno dimostrato l'adeguata maturità artistica per collaborare con danzatori poliedrici e di altro profilo tecnico- arti-



stico come quelli di Aterballetto. Di Cristina Rizzo è stato ripreso il lavoro per sei danzatori "Tempesta/The Spirits", che ha debuttato ai Chiostrì di Reggio Emilia, nel 2013, e di cui nel 2015 è stato prodotto il "Solo from Tempesta". Felice è stato anche l'incontro tra Di Stefano e la compagnia, per la produzione "Upper-East-Side", balletto per 9 danzatori, presentato lo scorso ottobre al Teatro Caval-lerizza di Reggio Emilia nell'ambito del Festival Aperto. Sempre di Di Stefano, nel 2015, viene ripreso un passo a due creato nel 1999, E-Ink, che assieme al bal-letto di Rizzo e a Upper-East-Side, andrà a comporre una serata tutta contem-poranea che sta già riscuotendo l'interesse e la curiosità di operatori e festival e livello internazionale. Si è in questo modo cercato di rispondere alle richieste di un mercato sempre vorace di nuove proposte e, troppo spesso, poco propenso a mantenere un rapporto continuativo con gli autori contemporanei.

Sempre nell'ambito questa generazione di coreografi italiani di talento, la direzione artistica di Aterballetto ha individuato in Eugenio Scigliano, già autore per la compagnia di un pregevole "Casanova", l'artista a cui af-fidare la realizzazio-ne di un ambizioso progetto attorno all'affascinante figura di Don Chisciotte. Il balletto ha debuttato nella sua versione breve nel gennaio 2014 a Bolzano e nella sua versione a serata lo scorso ottobre al Teatro Valli di Reggio Emilia per il Festival Aperto. Una produzione che si è inserita sul solco di un rinnovato interesse attorno a Miguel De Cervantes e del suo antieroe, di cui si celebra, quest'anno, il IV centenario della pubblicazione del romanzo. La produzione, che ha riscosso i favori del pubblico, ha avvicinato alla danza an-che i giovani che affrontano a scuola la figura di Don Chisciotte e che hanno voluto vederne l'interpretazione contemporanea di Scigliano incentrata su un'accurata indagi-ne del rapporto artista-società.

Tra i progetti importanti, e altrettanto ambiziosi, realizzati nel 2014, c'è quello che ha visto alcuni danzatori della compagnia, accostarsi o rimettersi alla prova con la co-reografia, grazie all'opportunità offerta dalla direzione artistica in questi anni. Ritroviamo a firmare coreografie i danzatori Philippe Kratz e Valerio Longo, oltre a Hektor Budlla e Roberto Tedesco che hanno firmato nel 2014 il loro balletto, presentato nell'ambito della rassegna estiva nella prestigiosa lo-cation dei Chiostrì di San Pie-tro, evento molto amato dal pubblico reggiano.

Il 2014 è anche l'anno che vede proseguire la residenza della Compagnia al Piccolo Teatro Srehler di Milano, con 3 differenti programmi fra cui quello in-centrato sulle creazioni dei nostri giovani coreografi, nel mese di giugno- e che proseguirà nel 2015 in occasione del Semestre Expo organizzato dal Piccolo, anticipata dalla presenza al Teatro Olimpico di Roma in maggio e al Teatro Co-munale di Bologna nel no-vembre. Tra le tournées estere più significative si segnala quella in Germania, nella primavera, che interessato 8 diverse città, ma anche quella in Lituania e in Austria. Accanto alle tournées europee, è rimasta centrale la presenza italiana nei circuiti, nei teatri di tradizione e nei festival in tutto il centro nord, permanen-do le difficoltà economico-strutturali del sud.

Significativa la presenza della compagnia nei festival della Penisola, dall'Emilia Romagna, al Lazio, alla Toscana. Restano solidi i rapporti con i maggiori circuiti che distribuiscono danza in Italia, con 15 presenze grazie al lavoro congiunto con questi.

Nel 2014, in occasione della IV edizione della Rassegna Italia Danza, si è andata con-solidando anche l'attività di ospitalità, che ha stimolato un impegno multi-licatore di creatività progettuale, su un fronte ampio e diversificato di iniziati-ve proposte, idonee a cogliere aspettative e interessi di pubblici differenti, azio-ne che si è rivelata funzionale e fondamentale per il recente riconoscimento da parte del MIBACT di Centro di Produzione per la danza.

SPETTACOLI 2014:**ITALIA**

- :: Emilia Romagna > 48
- :: Friuli > 1
- :: Lazio > 3
- :: Lombardia > 11
- :: Marche > 2
- :: Sardegna > 3
- :: Toscana > 3
- :: Trentino > 2
- :: Umbria > 2
- :: Vento > 4

ESTERO

- :: Germania > 12 recite
- :: Austria > 1 recita
- :: Lituania > 1 recita

Totale spettatori 38.300 circa

Spettacoli ai Chiostrì di San Pietro

Il primo spettacolo di **#aterballettochiostrisanpietro 2014** si è tenuto il **7 luglio con il dittico "WAM" e "Cantata" coreografie di Mauro Bigonzetti.**

WAM, ispirata alla forza immaginifica del genio Mozartiano, traccia un ritratto intimo del compositore, dove la qualità sensuale delle coreografie di Mauro Bigonzetti affascina con movimenti potenti e al contempo eleganti. Scene ricche di poesia, estetica ed eleganza sottolineate dagli stupendi costumi di Maurizio Millenotti, costumista di fama internazionale che ha lavorato con registi come Tornatore, Zeffirelli, Olmi, Gibson.

Cantata è una coreografia dai colori forti tipici del sud. Con la sua gestualità passionale e viscerale rievoca una bellezza mediterranea e selvaggia. Attraverso una danza istintuale e vitalissima viene inscenato il rapporto uomo-donna: la seduzione, la passione, le schermaglie, la gelosia.

Fedele alla nuova linea artistica, Aterballetto ha presentato, per il terzo anno consecutivo, il suo lavoro di ricerca sulla danza contemporanea e ha riservato uno spazio privilegiato all'incontro con gli autori di questa interessante indagine coreografica. Per la "Serata Nuova coreografia" il 9 luglio sono andate in scena le creazioni di Valerio Longo, Hektor Budlla, Philippe Kratz, Roberto Tedesco.

Accanto a Valerio Longo, che ha già creato per Aterballetto ed altre compagnie di danza, e Philippe Kratz alla sua quinta coreografia per la Compagnia, sono state presentate le creazioni di Hektor Budlla e Roberto Tedesco.

La Fondazione ha continuato in questo modo a sostenere un progetto che la accomuna alle più grandi compagnie di danza: invitare i propri danzatori a creare.

La rassegna ai Chiostrì si è conclusa **l'11 luglio con "Certe Notti" coreografia di Mauro Bigonzetti su musiche e canzoni di Luciano Ligabue, in un ideale continuità con il tour #mondovisionetour del grande rocker correggese.** "L'in-





contro con Luciano è stata una di quelle strane alchimie alle quali non si sa dare una spiegazione: sarà la sua straordinaria immediatezza, la sua semplicità nei rapporti con gli altri tipica dei grandi artisti, ma da subito si è creato un forte legame.

Siamo della stessa generazione, abbiamo vissuto gli stessi anni e le energie di quegli anni ci hanno segnato profondamente.

È la curiosità a dar forza ai nostri animi e così ci siamo trovati a guardare uno nell'opera dell'altro e a capire che ne poteva nascere un'opera unica.

Sinceramente trovo molto affascinante e curioso che saranno dei danzatori appartenenti ad un'altra generazione, che è la stessa che più di ogni altra scolta la musica, a dare letteralmente forma a questo incontro". **(Mauro Bigonzetti)**

#aterballettochiostrianpietro 2014 con street food ai Chiostris di S. Pietro

Per il secondo anno la Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto e Piccola Piedigrotta di Giovanni Mandara, hanno collaborato in nome della qualità, che ha arricchito un luogo simbolo della bellezza della città, per il piacere degli occhi, dello spirito e del palato.

Prima dello spettacolo è stato possibile gustare la famosa pizza della Piccola Piedigrotta di Giovanni Mandara con "Pizzaiuolo on the road".

Aterballetto e K-lab

Parallelamente alla produzione del nuovo spettacolo di Aterballetto "Don Q. Don Quixote de la Mancha" (coreografia di Eugenio Scigliano), si è creato un incontro inedito e speciale, un intenso ed emozionante scambio tra i danzatori ed i ragazzi diversamente abili dell'Associazione K-lab.

K-lab è un laboratorio diversamente creativo molto speciale che sviluppa progetti di comunicazione e design di alto profilo attraverso le capacità inaspettate di ragazzi diversamente abili, riconoscendo loro valore professionale, canalizzando le loro risorse in modo produttivo verso il mondo del business, dando dignità e giusto riconoscimento economico al loro talento.

Un progetto dove la differenza diventa una risorsa.

Da una parte danzatori, artisti che fanno della perfezione del movimento il loro linguaggio e che attraverso il corpo parlano al cuore ed alla mente degli spettatori. Dall'altra un gruppo di ragazzi disabili, speciali, zitti che utilizzano la parola scritta come ponte fra i loro gesti inadeguati ed un cervello intelligente ed esprimono attraverso la scrittura un mondo interiore ricco e creativo. Due realtà diversissime nella forma, ma più vicine di quello che si può pensare nei contenuti: entrambi non parlano, ma raccontano, entrambi non utilizzano la voce, ma toccano le corde più intime del pensiero. E lavorano per anni sul perfezionare un gesto. I danzatori per raggiungere il movimento perfetto e rendere arte la loro danza, i ragazzi di K-lab per controllare le loro prassie problematiche e rendere funzionale il loro gesto, per raggiungere in modo corretto un tasto della tastiera e quindi scrivere.

Insieme Aterballetto e K-lab in un percorso comune per progettare, conoscersi, scambiare idee ed energie. E raccontare un sogno: danza e disabilità insieme.

I ragazzi di K-lab, i danzatori ed il coreografo Eugenio Scigliano si sono incontrati



in Fonderia più volte: momenti emozionanti di forte empatia che hanno visto i ragazzi assistere alle prove dei danzatori e contemporaneamente emozionarsi e scrivere di questo loro incontro.

La serata è stata presentata in 3 occasioni alla Fonderia39 sede dell'Aterballetto: il 5 e 6 ottobre ed il 5 dicembre.

L'impatto economico

L'analisi di impatto economico stima i cambiamenti nell'attività economica di un territorio indotti dalla presenza di una particolare istituzione culturale (Stynes et al., 2000*), comparando i contributi ricevuti e l'incremento della spesa generato dalle attività dell'organizzazione. Con riferimento al 2014, la Fondazione Nazionale della Danza ha generato un impatto economico (comprensivo dell'indotto per acquisto di beni e servizi da aziende del territorio e di quanto i lavoratori della Fondazione spendono ed investono sul territorio ove risiedono) sulla Regione Emilia Romagna che è pari a Euro 4.434.008.

Si è generato in questo modo un moltiplicatore economico pari a 3,40 sul territorio della Regione Emilia Romagna, che significa che ogni euro di finanziamento pubblico investito nella Fondazione genera un ritorno di 3,40 euro sul territorio.

**Stynes, D.J., Propst, D.B., Chang, W.H., & Sun, Y. 2000. Estimating regional economic impacts of park visitor spending: Money Generation Model Version 2 (MGM2). East Lansing, MI: Department of Park, Recreation and Tourism Resources, Michigan State University.*



Aterballetto Card

Considerato l'alto numero di fan e amici dell'Aterballetto e della Fondazione Nazionale della Danza, dal 2011 esiste l'Aterballetto Card che offre ai suoi possessori l'occasione di vedere la grande danza da vicino, la possibilità di conoscere e parlare con i suoi protagonisti e di scoprire il processo creativo. Un modo per vivere l'emozione dello spettacolo prima della rappresentazione in teatro. In più ha dato la possibilità a chi ne fosse interessato di dare un piccolo sostegno alla cultura e allo spettacolo dal vivo, una componente essenziale per la qualità della vita della comunità.

Con Aterballetto Card si contribuisce anche a rafforzare una grande storia che rende Reggio Emilia e l'Emilia Romagna famose nel mondo.

Sito e Social Network

Il sito www.aterballetto.it ha ogni giorno centinaia di visualizzazioni da tutto il Mondo. Facebook è sempre più animato da curiosità legate alla Compagnia, alle tournées e alle produzioni, così come eventi e le tante attività in Fonderia.

I fan su Facebook sono 8.000, e creano un ampio bacino di utenza e di affezionati. Allo stesso tempo altri social network come Twitter e Instagram sono molto seguiti. È stato costruito e messo online il sito dedicato alla Fonderia www.fonderia39.it ed è stata aperta una pagina facebook e twitter dedicati solo agli eventi della bella sede della Compagnia.



Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto

DIRETTORE GENERALE :: GIOVANNI OTTOLINI

DIRETTORE ARTISTICO :: CRISTINA BOZZOLINI

LA COMPAGNIA

NOEMI ARCANGELI, SAUL DANIELE ARDILLO, DAMIANO ARTALE, HEKTOR BUDLLA, ALESSANDRO CALVANI, MARTINA FORIOSO, JOHANNA HWANG, PHILIPPE KRATZ, MARIETTA KRO, INA LESNAKOWSKI, VALERIO LONGO, IVANA MASTROVITI, RICCARDO OCCHILUPO, GIULIO PIGHINI, ROBERTO TEDESCO, LUCIA VERGNANO, SERENA VINZIO, CHIARA VISCIDO

Maîtres de Ballet e Maestri ripetitori :: SVEVA BERTI, GIUSEPPE CALANNI

Pianista e assistente musicale :: GABRIELA ASTILEANU

Direttore degli Allestimenti :: CARLO CERRI

Direttore di scena :: GIORGIO PAGAN - Macchinista :: KOLJA FRERICHS

Elettricisti :: ANTONELLA CANNAS, DAVIDE CAVANDOLI

Sarta :: FRANCESCA MESSORI

UFFICI E STAFF FONDAZIONE

Responsabile Produzione e Tour manager :: ROSSELLA CALDARELLI

Responsabile Promozione e Programmazione :: AMEI TEUPEL

Responsabile Amministrazione :: VINCENZA FERRARI

Ufficio stampa e Comunicazione :: STEFANIA CATELLANI

Promozione e Programmazione :: EUGENIA BACCI

Segreteria di compagnia :: DANIELA CARNEVALI

Amministrazione :: DESOLINA MAESTRI

Servizi Generali :: IDA GALASSI

Assistente di direzione artistica e generale :: IRENE SARTORELLI

Ufficio paghe :: CLAUDIA DALLARI BRUSTIA

Progetti speciali e attività didattico-formative :: ARTURO CANNISTRÀ

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Fabrizio Montanari (Presidente), Maria Merelli (Vicepresidente),
Mariangelica Degl'Incerti Tocci, Chiara Fantesini

SOCI DELLA FONDAZIONE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA, COMUNE DI REGGIO EMILIA

L'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA / ATERBALLETO È SOSTENUTA DAL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO ITALIANO, DAGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA E DALLE AMBASCIATE ITALIANE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.